



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
CASA CIRCONDARIALE IMPERIA

Alla U.I.L. Pa
Polizia Penitenziaria
polpenuilliguria@gmail.com
liguria@polpenuil.it

e p.c. Al Provveditorato Regionale del Piemonte,
Liguria e Valle D'Aosta
Ufficio I Affari generali Personale e formazione
pr.torino@giustizia.it
cosimo.imbo@giustizia.it

Oggetto: Riscontro nota O.S. UIL del 25.3.2020, prot. 23/20 bis.

Con la nota di cui all'oggetto, codesta O.S. sostiene da un parte che il personale di Polizia Penitenziaria qui in servizio non è stato dotato di dispositivi di protezione per evitare un possibile contagio, dall'altra afferma che viene fornita una sola mascherina "sconosciuta e non sicura".

E' certamente utile che codesta O.S. si metta d'accordo con se stessa: i DPI o sono forniti o non sono forniti.

Ciò posto, questa Direzione si pregia di comunicare a codesta O.S. che i dispositivi di protezione sono forniti a tutto il personale operante all'interno della struttura.

Chiarisce inoltre che per i dispositivi con acquisto sul libero mercato, e non quindi quelli ricevuti in cessione da diversi enti, è stata acquisita la Dichiarazione di conformità, come dovuto, e che si trova agli atti di questa Direzione.

Sul paventato dubbio dell'inidoneità della mascherina, sarebbe utile che ciò provenisse da fonte qualificata e non da "un chiunque" che si sente legittimato a ciò solo in ragione della rappresentanza (dei lavoratori) attribuitagli ex officio.

Non si può non osservare che se si fosse appalesato dubbio sulla adeguatezza della dotazione fornita, il rappresentante locale di codesta O.S. avrebbe potuto ed anche dovuto chiedere chiarimenti in merito che sarebbe stati forniti anche per tabula. La via formale seguita non può essere condivisa per i riflessi che ne sarebbero potuti derivare sul personale potendo generare insicurezza a timori per una presunta inidoneità di quanto messo a disposizione e del conseguente rischio che ne sarebbe potuto scaturire.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA CASA CIRCONDARIALE IMPERIA

Allo scrivente, oltre ai doveri derivanti dalla legge in tema di sicurezza sui posti di lavoro, preme primariamente il benessere e la tutela della salute di tutti coloro che quotidianamente svolgono il proprio dovere, il solo immaginare di esporli a rischio per l'uso di strumenti inadeguati sarebbe sleale sia eticamente e che moralmente.

Quanto precede a chiarimento di quanto sostenuto con la nota che si riscontra, auspicando, per il futuro, dirette e snelle interlocuzioni attraverso le quali pervenire ad immediato e costruttivo confronto.

Al Provveditorato regionale che legge per conoscenza quale riscontro della nota n. 12103/20 del 31/03/20

IL DIRETTORE
Frontirè